

MANIFESTO D'IDENTITÀ DELLA RETE TOSCANA DI TURISMO SOSTENIBILE, RESPONSABILE E ACCESSIBILE

I principi ispiratori

Il turismo sostenibile e responsabile contribuisce allo sviluppo della vita economica e sociale delle comunità locali, nel rispetto dell'ambiente e delle culture del territorio, favorendo l'interazione positiva tra l'attività turistica, le comunità stesse e i viaggiatori.

"Sostenibile", fa riferimento al concetto di sviluppo sostenibile che significa tendere verso un'economia rispettosa dei sistemi naturali, basata su un principio di equità sociale e di partecipazione attiva degli interlocutori.

"Responsabile", si riferisce ad una proposta/riciesta di viaggio che implica la consapevolezza dell'impatto delle azioni di chi viaggia e degli operatori turistici stessi, favorendone la crescita personale. Ha un valore educativo e partecipativo: il viaggiatore "responsabile" è interessato a conoscere le persone e il luogo dove si trova, a capire il significato e l'impatto della propria presenza, ad interagire con gli abitanti. Per la comunità di accoglienza è un processo di crescita e di affermazione della propria identità e dei propri valori.

Tre dimensioni - sociale, economica ed ambientale - sono le direttrici fondamentali nelle attività di turismo sostenibile e responsabile. Le tre dimensioni sono contemporaneamente presenti nell'offerta della Rete e lavorano in sinergia.

La dimensione sociale si realizza nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità e della cultura del territorio. È importante creare un rapporto di rispetto reciproco, partecipazione e solidarietà dei viaggiatori tra di loro e con le comunità ospitanti, favorendo la socializzazione e lo scambio culturale ed intergenerazionale. Significa inoltre, garantire l'accessibilità che dà a tutti, incluse le persone con bisogni speciali dovuti all'età, allo stato di salute, disabilità motorie, psichiche o sensoriali, la possibilità di vivere il diritto di viaggiare.

Quello che caratterizza il turismo sostenibile e responsabile dagli altri è la priorità che attribuisce alla visione sociale, con l'obiettivo di promuovere scopi e progetti integrati sul territorio.

La dimensione ambientale si traduce nell'impegno a preservare gli ecosistemi e la biodiversità del territorio nel rispetto delle risorse naturali come elemento vitale per la crescita dell'attività turistica. Questo turismo assicura un'attenzione reale alla minimizzazione dell'impatto ambientale delle strutture ricettive e dei servizi turistici, sensibilizzando contemporaneamente i viaggiatori al tema della salvaguardia del patrimonio ambientale.

La dimensione economica parte dalle caratteristiche del tessuto economico locale e ne promuove le tipicità con l'obiettivo di produrre valore e benessere diffuso, con ricaduta diretta sulle comunità locali, che devono essere le principali beneficiarie dell'attività turistica svolta sul loro territorio. Questo tipo di sviluppo vede tra i protagonisti il mondo dell'associazionismo e della cooperazione.

La Rete Toscana di turismo sostenibile e responsabile

La Rete di turismo sostenibile e responsabile della Toscana è composta dalle comunità locali, da persone, associazioni, imprese che si occupano di sociale sul territorio toscano e che operano per favorire la conoscenza e la salvaguardia della natura e del paesaggio; da piccoli produttori agricoli che, coltivando varietà tradizionali, mantengono la biodiversità culturale; dagli enti locali.

La Rete è aperta a chiunque si riconosca e condivida i principi ispiratori del Manifesto.

È un gruppo che agisce in modo sinergico e attivo per proporre nuovi modelli di turismo e di sviluppo del territorio.

La Rete lavora secondo una logica di cooperazione e solidarietà, individuando in questo un vantaggio competitivo. Intende far conoscere ai visitatori la vitalità e l'impegno della nostra società civile, una delle più variegata e ricche d'Italia.

I nostri impegni come Rete

- promuovere la conoscenza dei principi del turismo sostenibile e responsabile tra gli aderenti della Rete e verso la società tutta;
- promuovere l'approccio di Rete aperta sul territorio e la dimensione regionale, facendo interagire enti pubblici, terzo settore e operatori privati;
- aumentare l'efficacia delle azioni, integrando visioni, conoscenze e competenze eterogenee, evitando duplicazioni di sforzi e favorendo le economie di scala;
- promuovere la socializzazione e la creazione di relazioni sociali tra gli ospiti e le comunità locali e tra gli ospiti stessi, favorendo l'apprendimento reciproco e la nascita di "reti di viaggiatori".

Le finalità

1. Accrescere la presenza dell'economia civile nel settore del turismo a beneficio delle comunità locali, delle associazioni e delle cooperative che operano nel sociale e nella tutela ambientale, delle imprese socialmente responsabili, dando così nuovo impulso al mercato locale;
2. Proporsi come interlocutore attivo al fine di rafforzare la propositività della società civile verso le istituzioni, per la costruzione di politiche condivise sul turismo;
3. Promuovere i progetti e le azioni della Rete attraverso una strategia di comunicazione delle offerte a livello nazionale ed internazionale; attraverso la realizzazione di progetti, eventi, ed occasioni varie di promozione;
4. Realizzare una mappatura dell'esistente facendo interagire le singole realtà, dando visibilità in particolare alle eccellenze del territorio e ai prodotti locali;
5. Favorire uno scambio tra culture e stili di vita diversi, per esempio quella urbana e quella rurale.